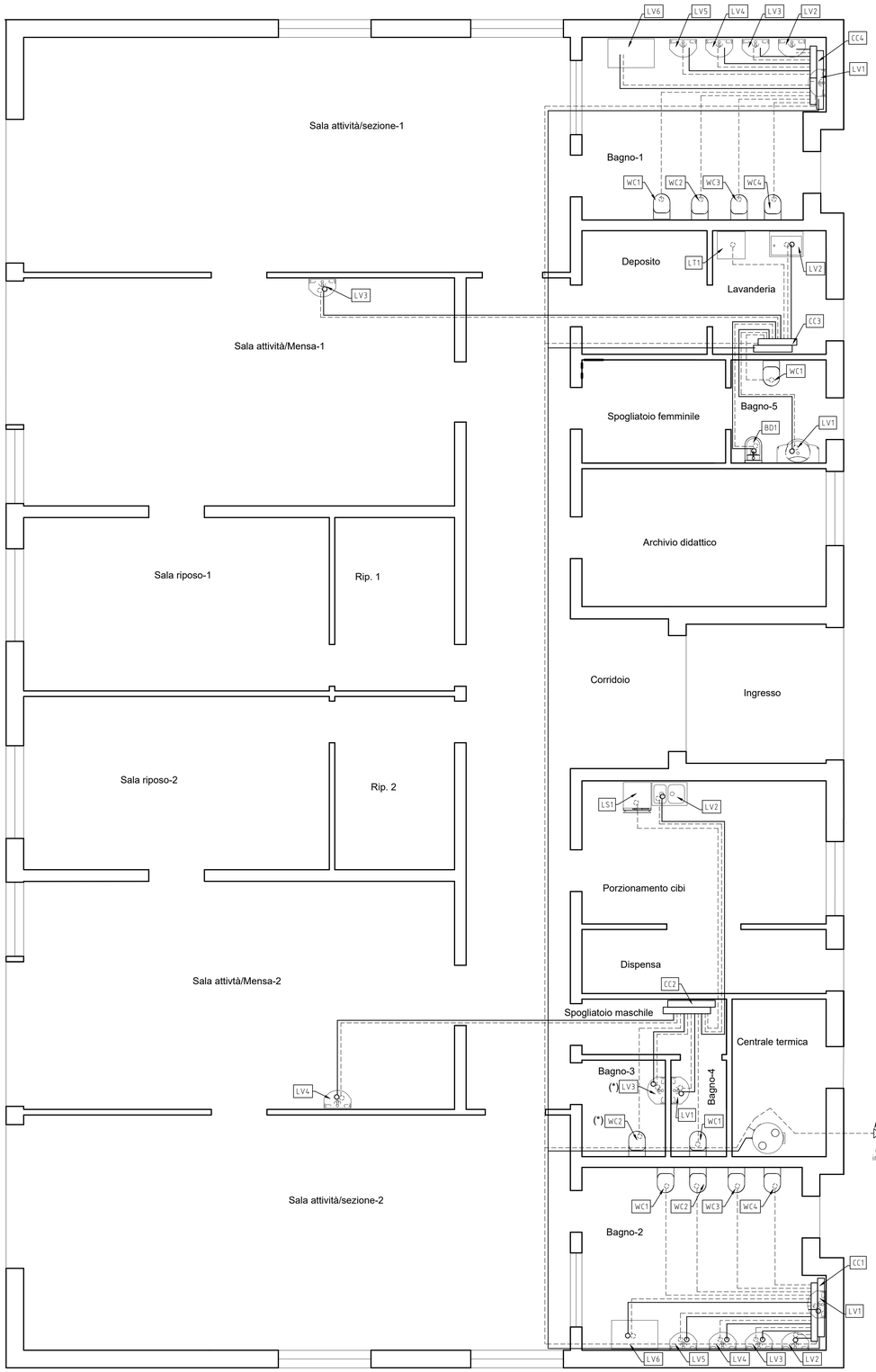
ISO B1

IMPIANTO IDRICO E SANITARIO

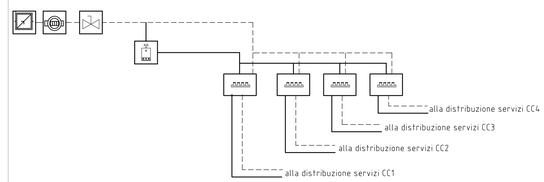
PIANO TERRA



(*) Apparecchio sanitario per disabili

[xx] e' necessario verificare la fattibilita' dell'allacciamento sulla linea esistente controllando l'esatta posizione della conduttura principale, che non e' stata possibile definire in sede progettuale, nonche' la fattibilita' di innesto della nuova linea. le misurazioni riportate in tabella sono da intendersi puramente indicative e suscettibili di variazioni in fase esecutiva, una volta individuato il corretto punto di connessione con la linea principale

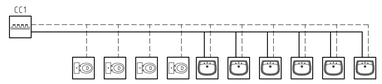
UNIFILARE D'IMPIANTO



Elemento	SI1	CN1	VL1	PR1		CC1	CC2	CC3	CC4
Tubo caldo					Φ26×3	Φ20×2.5	Φ20×2.5	Φ20×2.5	Φ20×2.5
Tubo freddo	-			Φ26×3	Φ26×3	Φ20×2.5	Φ20×2.5	Φ20×2.5	Φ20×2.5
Materiale	-			MULTISTRATO	MULTISTRATO	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.
Posa	INTERRATA			SOTTOTRACCIA		SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.
Lungh. [x]				6 m	4+4 m	14+14 m	6+6 m	20+20 m	12+12 m

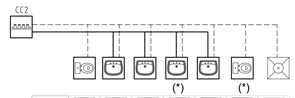
[x] multistrato metallo-plastico (PEX-b/Al/PEX-b) inguainato, per distribuzione sanitaria sfilabile.
la misurazione è eseguita calcolando le misure nette geometriche di progetto, sulla base dei percorsi delle tubazioni rivi disegnati i quali sono da infendersi puramente indicativie non prescrittivi. ogni eccedenza dimensionale, ancorchè inevitabile, dipendente dai diversi percorsi delle tubazioni e dal modo di esecuzione dei lavori non potra' essere imputabile al progetto stesso.

DISTRIBUZIONE SERVIZI CC1



Elemento	WC1	WC2	WC3	WC4	LV1	LV2	LV3	LV4	LV5	LV6
Tubo caldo	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2
Tubo freddo	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2
Materiale	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.
Posa	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.
Lungh. [x]	6 m	6 m	5 m	4 m	3+3m	4+4m	5+5m	6+6m	7+7m	8+8m

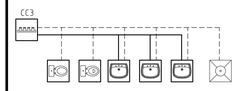
DISTRIBUZIONE SERVIZI CC2



Elemento	WC1	LV1	LV2	LV3	LV4	WC2	LS1
Tubo caldo	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2
Tubo freddo	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2
Materiale	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.
Posa	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.
Lungh. [x]	4 m	3+3m	4+4m	3+3m	12+12m	4 m	3 m

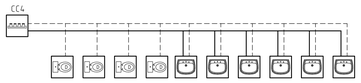
(*) Apparecchio sanitario per disabili

DISTRIBUZIONE SERVIZI CC3



Elemento	BD1	WC1	LV1	LV2	LV2	LT1
Tubo caldo	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2
Tubo freddo	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2
Materiale	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.
Posa	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.
Lungh. [x]	5+5 m	5 m	3+3m	3+3m	12+12m	4 m

DISTRIBUZIONE SERVIZI CC4



Elemento	WC1	WC2	WC3	WC4	LV1	LV2	LV3	LV4	LV5	LV6
Tubo caldo	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2
Tubo freddo	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2	Φ16×2
Materiale	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.	MULTIS.
Posa	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.	SOTTOT.
Lungh. [x]	6 m	6 m	5 m	4 m	3+3m	4+4m	5+5m	6+6m	7+7m	8+8m

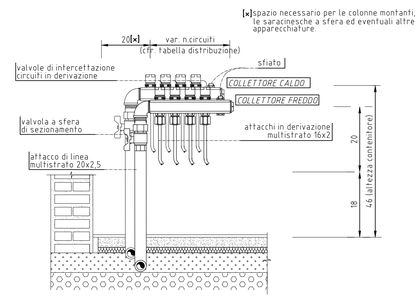
SIMBOLI ADOTTATI

- Linea distribuzione acqua calda
- Linea distribuzione acqua fredda
- Gruppo collettori idrici (vedere specifiche)
- allaccio apparecchio (caldo e freddo)
- allaccio apparecchio (solo freddo)
- Colonne montanti (1) in arrivo, (2) in partenza

LEGENDA DELLE SIGLE:

CMI«»: Colonna montante idrica «»
SI«»: sorgente idrica «»
CC«»: collettore idrico «»
CN«»: contatore idrico «»
LV«»: Lavello «»
DC«»: Doccia «»
WC«»: Vaso «»
BD«»: Bidet «»
LT«»: Lavatrice «»
Tb«»y«»: Tubo «», diametro «»

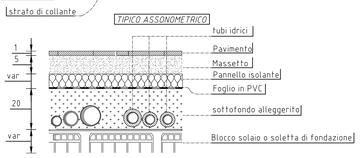
TIPICO COLLETTORI IDRICI



TUBAZIONI DORSALI IN DERIVAZIONE

Tubo multistrato in polietilene reticolato, alluminio, polietilene reticolato, protetto esternamente con guaina corrugata in polipropilene.
diametro esterno tubo vedere tabella
Caratteristiche guaina corrugata : 25 mm

TIPICO ASSONOMETRICO

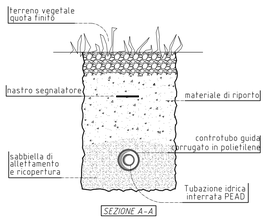


SEZIONE B-B

TUBAZIONI INTERRATE

TIPICO ASSONOMETRICO

Tubo Polietilene ad Alta Densità PE 80 a norma UNI EN 12201 colore nero con righe azzurre coestruse longitudinali, segnato ogni metro con sigla produttore, data di produzione, marchio e numero distintivo IP, diametro del tubo, pressione nominale, norma di riferimento; prodotto da azienda certificata ISO 9000.



SEZIONE A-A

SIMBOLOGIA UNI 9511-2

- lavabo
- lavello
- lavello doppio
- vasca
- piatto doccia
- bidet
- vaso
- vaso cassetta bassa
- vaso cassetta alta
- orinatoio
- vaso pavimento
- LAVASTOVIGLIE
- LAVATRICE
- ASCIUGABIANCHERIA
- GENERATORE A COMB.GASSOSO
- SCAMBIATORE RAPIDO
- SCAMBIATORE AD ACCUMULO
- SCALDA ACQUA A POMPA DI CALORE

Gli apparecchi sanitari, indipendentemente dalla loro forma e dal materiale costituente, devono soddisfare i seguenti requisiti:
- robustezza meccanica;
- durabilità meccanica;
- assenza di difetti visibili ed estetici;
- resistenza all'abrasione;
- pubblità di tutte le parti che possono venire a contatto con l'acqua sporca;
- funzionalità idraulica;
- resistenza alla corrosione (per quelli con supporto metallico);

Per gli apparecchi di ceramica, la rispondenza alle prescrizioni di cui sopra si intende comprovata se essi rispondono alle seguenti norme: UNI 8949/1 per i vasi, UNI 4543/1 e 8949/1 per gli orinatoi, UNI 8951/1 per i lavabi, UNI 8950/1 per bidet.Per gli altri apparecchi deve essere comprovata la rispondenza alla norma UNI 4543/1.
Per gli apparecchi a base di materie plastiche, la rispondenza alle prescrizioni di cui sopra si ritiene comprovata se essi rispondono alle seguenti norme: UNI EN 263 per le lastre acriliche colate per vasche da bagno e piatti doccia;norme UNI EN sulle dimensioni di raccordo dei diversi apparecchi sanitari ed alle seguenti norme specifiche: UNI 8994 per lavabi di resina metacrilica; UNI 8996 per vasi di resina metacrilica; UNI EN 198 per vasche di resina metacrilica;UNI 8992 per i piatti doccia di resina metacrilica; UNI 8995 per bidet di resina metacrilica.

IL POSIZIONAMENTO DI APPARECCHI, TUBAZIONI, ACCESSORI E OGNI ALTRO COMPONENTE DELL'IMPIANTO E' DA RITENERSI INDICATIVA, IN QUANTO LEGATA ALLE NECESSITA' DI DISEGNO. SARA' PERTANTO CURA DELL'ESECUTORE VERIFICARE, CONTESTUALMENTE ALLE DISPOSIZIONI DIREZIONE LAVORI ARCHITETTONICA, L'EFFETTIVA ALLOCAZIONE DELLE APPARECCHIATURE SOPRA MENZIONATE, COMPATIBILMENTE ALLE REGOLE TECNICHE DEL BUON FUNZIONAMENTO E ALLE PRESCRIZIONI DELLA NORMATIVA VIGENTE, NONCHÉ DEL CODICE CIVILE.

PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI L'INSTALLATORE DOVRA'	L'ELABORATO NON E' DA INTENDERSI COME COSTRUTTIVO
sottoporre ogni eventuale variazione al Direttore dei lavori i allo scopo di verificarne la conformità e la fattibilita'	L'impresa esecutrice dovra' verificare le quote e misure presenti sull'elaborato prima dell'esecuzione dell'opera
NOTA PER L'INSTALLATORE	NOTA PER L'IMPRESA

ISO A4

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Next Generation EU

NUOVO ASILO NIDO
in Alberone di Cento (Fe)
Via G.Pascoli

COMMITTENTE	PROGETTISTA
COMUNE DI CENTO R.U.P.- Arch. BEATRICE CONTRI Via Marcello Provenzali,15 CF 81000520387 P.Iva 00152130381	HI-TECH PROJECT srl Via Antonio Ravalli,1 Ferrara

PROGETTO DEFINITIVO
STATO DI PROGETTO
IMPIANTISTICA IDRAULICA

12